

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Montabone
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati in altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- La funzione servizio tecnico Comunale è in convenzione con il Comune di Canelli.
- I Servizi Demografici sono svolti in convenzione tra il Comune di Montabone ed il Comune di Rocchetta Palafea (Capo convenzione).
- Il Servizio di Trasporto Pubblico è svolto in convenzione con l'Unione Montana langa Astigiana val Bormida con sede in Roccaverano.
- Sono gestite in forma associata con l'Unione Montana langa Astigiana val Bormida con sede in Roccaverano le seguenti funzioni:
 - pianificazione e protezione civile e il coordinamento di primo soccorso
 - catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
 - polizia municipale e polizia amministrativa locale
 - servizi in materia statistica

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune di Montabone, con deliberazione n. 28 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/12/2019, ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, dal quale si evince quanto segue:

DENOMINAZIONE	SEDE	% di Partecipaz.	Azioni possedute	Valore
G.A.I.A. s.p.a. – Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano	Via Brofferio n° 48 --14100 ASTI C.F. 01356080059	0,08%	21	€. 6.510,00
A.M.A.G., spa Azienda Multiutility Acqua e Gas s.p.a.	Via Damiano Chiesa n° 18 15100 ALESSANDRIA C. F. 01830160063	0,000006	1	€. 5,00

TUTTI PARTECIPATI E NESSUNO CONTROLLATI.

Il Comune di Montabone aderisce inoltre alle seguenti partecipazioni:

Denominazione	C.F.	Forma giuridica	% Partecipazione
C.B.R.A Consorzio dei rifiuti dell'Astigiano	00238630057	Consorzio	0,02%
CISA ASTI SUD Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Asti Sud	01177050059	Consorzio	0,67%
CO.GE.CA consorzio costruzione e gestione canile	01186120059	Consorzio	0,68%
B.I.M. consorzio bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida	90002490051	Consorzio	5,88%

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, (che terminerà il proprio mandato nella primavera 2024) la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali del programma amministrativo.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi, insieme ad un contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove è possibile, aumenti a carico dei contribuenti.

Le entrate tributarie verranno iscritte, come per le annualità precedente, tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali. Di conseguenza restano invariate le aliquote e tariffe attualmente in vigore.

ALIQUOTA I.M.U.

- ALIQUOTA 4,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 9,50 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
- ALIQUOTA 9,50 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

DETRAZIONI:

-) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

-) se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

ALIQUOTA TASI

NON applicata

TARI

Il Piano Finanziario viene elaborato con una previsione di spesa ed entrata che garantisca la copertura del 100%, come previsto dalla normativa vigente.

Viene aggiornato con i dati della popolazione, con i quantitativi di rifiuti raccolti e smaltiti comunicati dal gestore, e con le previsioni di spesa calcolate alla data in cui verrà elaborato il ruolo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota viene confermata nel 5,00 (cinque per mille).

IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

PUBBLICITÀ: Si richiamano le tariffe stabilite dal D.Lgs. 507/93 e s.m.e.i, aumentate del 10% come previsto dalla D.G.C. n° 02 in data 24/02/1995, con la quale sono state determinate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità

PUBBLICHE AFFISSIONI:

Comune classe V:

Manifesti 70X100 – (se 100 X 140 Maggiorazione 50%)

Primi 10 gg: €. 1,03

Periodi successivi di 5 gg. €. 0,30

Per n. manifesti inferiore a 50: Maggiorazione 50%

C.O.S.A.P.

Si richiama la D.C.C. n° 2 in data 24/02/1995, con la quale furono approvate le tariffe del Canone comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Tariffe dei servizi a domanda individuale: PESO PUBBLICO:

Costo del gettone €. 2,50

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente per la gestione delle funzioni fondamentali dovrà continuare nell'obiettivo del risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. ed i successivi comunicati Ministeriali..

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Montabone, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri Enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 € vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negativo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

dotazioni strumentali	N.
Personal computer	4
Macchina da scrivere elettronica	1
Stampanti	3
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	1
Fax	1
Telefoni fissi	3
Cordless	0
Apparecchi di telefonia mobile	0
Scanner	1
Server	1
Macchina fotografica in dotazione ufficio tecnico	0

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOMEZZI

Il Comune di Montabone non è dotato auto di servizio.

La dotazione di automezzi è così composta:

tipo e marca	targa	anno	uso	servizio	alimentazione
Macchina Operatrice Durso Multimobil	AJG268	2019	Uso proprio del Comune di Montabone	Viabilità	GASOLIO

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

a) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.B8	1	1	
TOTALE	2	2	

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 19/06/2018 che risulta negativa.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D. L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2021/2023 e il "Piano occupazionale del triennio 2021-2023 sono NEGATIVI.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica che prevede:

NUMERO	CATEGORIA	N. POSTI IN ORGANICO	N. POSTI COPERTI
1	D - Istruttore Direttivo	1	1
2	B - Esecutore Amministrativo	1	0
3	B - Operatore specializzato	1	1

b) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione ed aventi singolo importo superiore a € 100.000,00, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti. Viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco Annuale). LA normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al Bilancio di Previsione, di cui costituisce parte integrante.

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero agli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevedono lavori finanziati con oneri di urbanizzazione, concessione e retrocessione aree e loculi cimiteriali e applicazione avanzo di amministrazione.

Vengono inserite previsioni in base:

- Legge di Bilancio 2019 che ha aperto la disponibilità a contributi straordinari anche per l'anno 2020 e 2021 per interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio – bozza della legge di bilancio che prevede all'art. 8, che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 saranno assegnati contributi ai Comuni, a seconda della fascia demografica di appartenenza. Al Comune di Montabone, Comune di 340 abitanti, verranno concessi €. 50.000,00 quale importo assegnato ai Comuni fino a 5.000 abitanti.

MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	PREVISIONE 2021
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	19.330,00	BILANCIO 2020

c) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è stato sempre rispettoso delle normative vigenti e anche nel triennio 2020/2022 non si prevedono squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata per quanto possibile al pareggio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

d) Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.